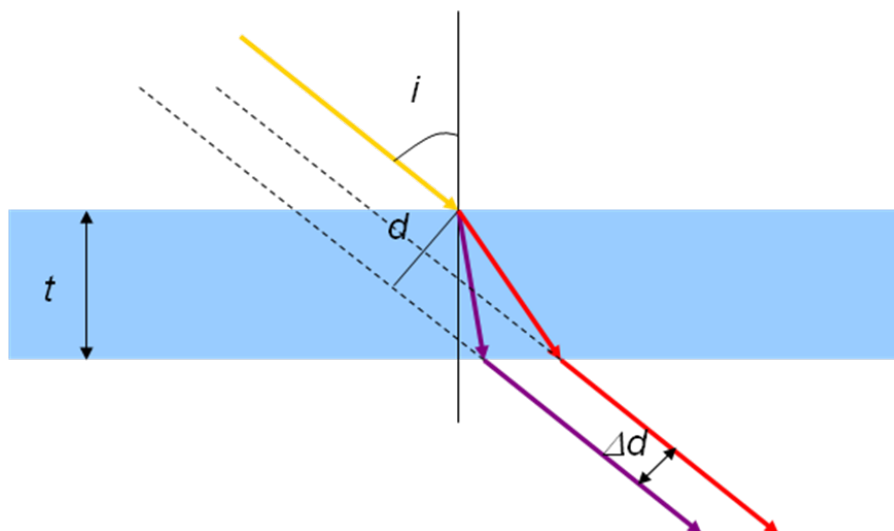


Soluzione del compito del 3 settembre 2012

Ottica geometrica

Un raggio di luce bianca incide su una lastra di vetro a facce parallele di spessore t con un angolo di incidenza i . A causa della dispersione della luce, il raggio si separa in un pennello di raggi associati ciascuno ad una frequenza luminosa diversa. Sia d lo spostamento trasversale del raggio generico.



Detti n_R e n_V gli indici di rifrazione delle frequenze visibili estreme (corrispondenti alla radiazione rossa e violetta, rispettivamente),

- trovare lo spostamento laterale d per una frequenza generica. Esprimerla in funzione dell'angolo i .
- Trovare la larghezza trasversale Δd del pennello di raggi rifratti.

Carlo e Francesca stanno studiando il fenomeno, quando Carlo si chiede se sia possibile riunire nuovamente in un unico raggio bianco i raggi colorati rifratti dalla lastra. Dopo averci pensato un po' Francesca esclama: "C'è un principio di ottica che permette di rispondere affermativamente e senza fare calcoli alla tua domanda, basta usare una seconda lastra uguale alla prima".

- A quale principio si riferisce Francesca?
- Come dev'essere posta la lastra per riottenere il raggio bianco?

Soluzione

- Detta l la lunghezza del cammino del raggio generico nel vetro, vale la relazione $l = \frac{t}{\cos r}$

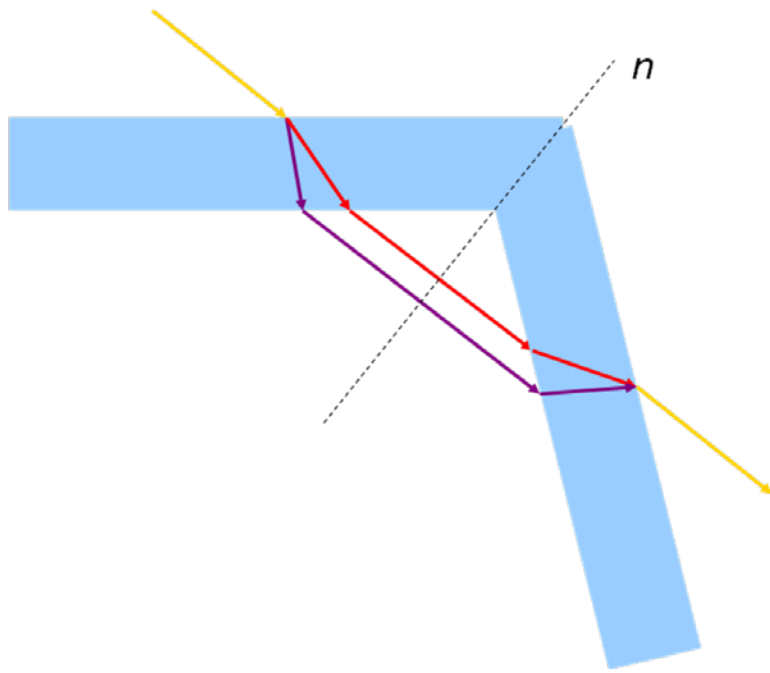
e la relazione tra l e d è $d = l \sin(i - r)$, quindi

$$d = t \frac{\sin(i - r)}{\cos r} = t \left(\sin i - \cos i \frac{\sin r}{\cos r} \right) = t \sin i \left(1 - \frac{\cos i}{\sqrt{n^2 - \sin^2 i}} \right)$$

- La larghezza del pennello di raggi è data dalla differenza tra i valori di d delle frequenze

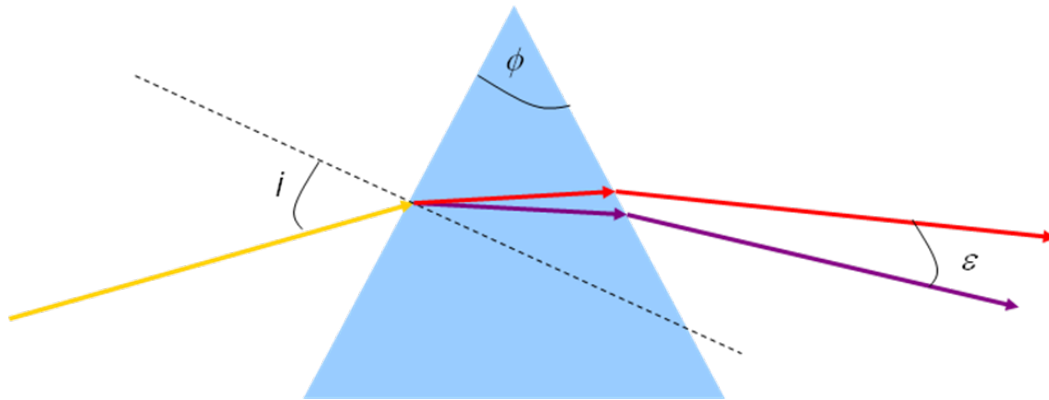
estreme:
$$\Delta d = t \sin i \cos i \left(\frac{1}{\sqrt{n_R^2 - \sin^2 i}} - \frac{1}{\sqrt{n_V^2 - \sin^2 i}} \right).$$

- Al principio di reversibilità del cammino ottico.
- Detta n la direzione perpendicolare a quella dei raggi in aria, la seconda lastra dev'essere posta simmetricamente alla prima rispetto a n (vedi figura).



Ottica geometrica

Un raggio di luce bianca incide su un prisma di vetro di angolo di apertura $\phi = 60^\circ$ con un angolo di incidenza $i = 45^\circ$. A causa della dispersione della luce, il raggio si separa in un pennello di raggi associati ciascuno ad una frequenza luminosa diversa.



Detto $n_R = 1.51$ l'indice di rifrazione della radiazione rossa e $n_V = 1.53$ quello radiazione violetta (corrispondenti ai limiti delle frequenze visibili), determinare numericamente:

- gli angoli di rifrazione r_R , r_V nel punto d'entrata per la radiazione rossa e violetta;
- gli angoli di incidenza i'_R , i'_V nel punto d'uscita per la radiazione rossa e violetta;
- gli angoli di rifrazione r'_R , r'_V nel punto d'uscita per la radiazione rossa e violetta;
- l'ampiezza del pennello di raggi uscenti, ovvero dell'angolo ϵ individuato dai raggi rosso e violetto.

Suggerimento: trovare preliminarmente la relazione tra r , i' e ϕ .

Soluzione

- a) Nel punto d'entrata applichiamo la legge di Snell:

$$r_R = \arcsin\left(\frac{1}{n_R} \sin i\right) = \arcsin\left(\frac{1}{1.51} \sin 45^\circ\right) = 27.92^\circ$$

$$r_V = \arcsin\left(\frac{1}{n_V} \sin i\right) = \arcsin\left(\frac{1}{1.53} \sin 45^\circ\right) = 27.53^\circ$$

- b) Dalla relazione $i' = \phi - r$ otteniamo:

$$i'_R = 60^\circ - 27.92^\circ = 32.08^\circ$$

$$i'_V = 60^\circ - 27.53^\circ = 32.47^\circ$$

- c) Nel punto d'uscita applichiamo di nuovo la legge di Snell:

$$r'_R = \arcsin(n_R \sin i'_R) = \arcsin(1.51 \sin 32.08^\circ) = 53.31^\circ$$

$$r'_V = \arcsin(n_V \sin i'_V) = \arcsin(1.53 \sin 32.47^\circ) = 55.23^\circ$$

- d) Infine l'angolo ϵ è dato dall'espressione:

$$\epsilon = r'_V - r'_R = 55.23^\circ - 53.31^\circ = 1.92^\circ$$

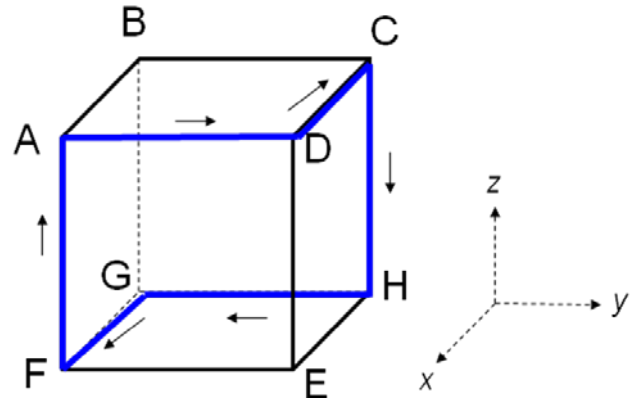
Magnetismo

È data una spira non piana percorsa da corrente I (vedi curva blu in figura, la figura ABCDEFGH è un cubo di lato L) e immersa in un campo magnetico uniforme diretto

lungo z : $\vec{B} = B_0 \hat{k}$

Trovare:

- la forza agente sui lati della spira;
- il momento meccanico agente sulla spira;



Carlo e Francesca stanno considerando il problema e Carlo propone di complicarlo un po' assumendo che il campo dipenda da z secondo l'espressione

$$\vec{B} = (B_0 - \gamma z) \hat{k}$$

Francesca ci pensa un po' su ed esclama: "Non è possibile, questa espressione è in disaccordo con una delle leggi di Maxwell"

- quale legge di Maxwell viola l'espressione del campo proposta da Carlo? Dimostrare tale violazione usando la formulazione integrale della legge.

Soluzione

- La forza totale è uguale alla somma delle forze agenti sui singoli lati di filo:

$$\vec{F}_{tot} = \vec{F}_{AD} + \vec{F}_{DC} + \vec{F}_{CH} + \vec{F}_{HG} + \vec{F}_{GF} + \vec{F}_{FA}$$

I contributi dei lati AF e CH sono nulli poiché la corrente scorre parallelamente al campo; i contributi dei lati AD e HG danno forze dirette lungo x ; i contributi dei lati DC e GF danno forze dirette lungo y :

$$\vec{F}_{tot} = F_{AD} \hat{i} + F_{DC} \hat{j} - F_{HG} \hat{i} - F_{GF} \hat{j}$$

Il modulo di tutte le forze è uguale: $F = ILB$, avremo quindi:

$$\vec{F}_{tot} = (\hat{i} + \hat{j} - \hat{i} - \hat{j}) ILB = 0$$

- Il momento è uguale alla somma dei momenti agenti sui singoli lati di filo: i contributi dei lati AF e CH sono nulli poiché le forze corrispondenti sono nulle; scegliamo poi come polo il centro della base EFGH, di modo che il momento dei lati FG, GH risulti pure nullo; il contributo dei lati AD, DC è:

$$\vec{\tau}_{AD} = \vec{L} \times F_{AD} \hat{i} = IL^2 B \hat{j}$$

$$\vec{\tau}_{DC} = \vec{L} \times F_{DC} \hat{j} = -IL^2 B \hat{i}$$

il momento risultante è $\vec{\tau} = IL^2 B (\hat{j} - \hat{i})$

- La legge violata è quella dell'assenza di cariche magnetiche. Se calcoliamo il flusso del campo attraverso la superficie del cubo otteniamo infatti (le facce laterali danno contributo nullo):

$$\Phi = \Phi_{ABCD} + \Phi_{EFGH} = L^2 B(L) - L^2 B(0) = -L^2 \gamma L = -\gamma L^3 \neq 0$$

cioè un risultato non nullo, contrariamente al dettato della legge.